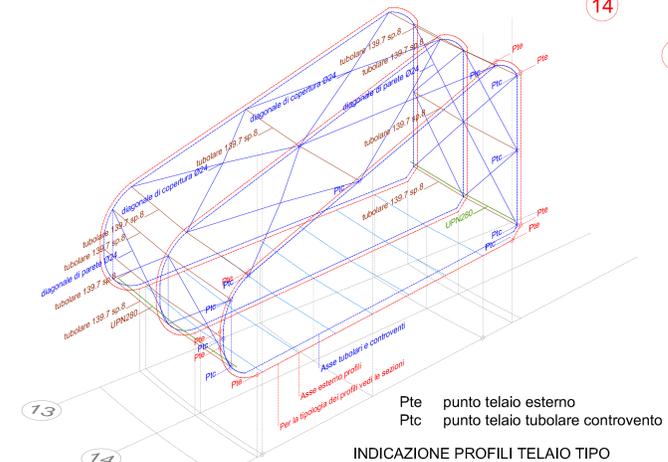


Il controllo delle quote planimetriche dovrà essere fatto anche mediante la verifica delle diagonali

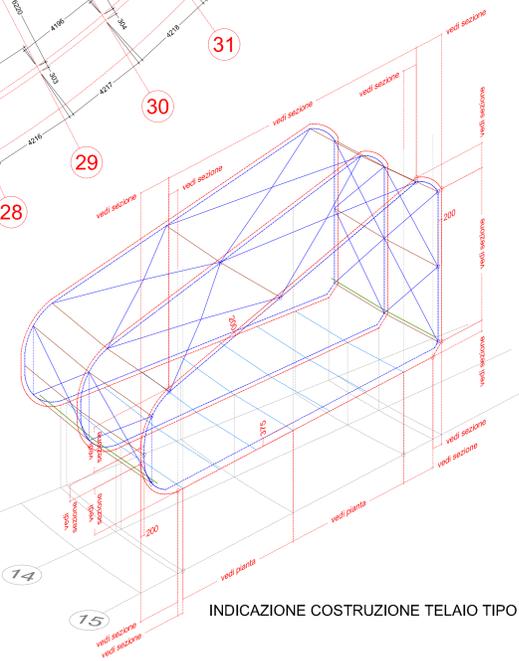
I fili 50-55 e A-G si riferiscono ai fili strutturali dell'edificio esistente

Il controllo delle quote planimetriche dovrà essere fatto anche mediante la verifica delle diagonali

Il controllo delle quote planimetriche dovrà essere fatto anche mediante la verifica delle diagonali



INDICAZIONE PROFILI TELAIO TIPO



INDICAZIONE COSTRUZIONE TELAIO TIPO

ELENCO MATERIALI	
CALCESTRUZZO (conforme alla norma UNI EN 206)	ACCIAIO PER C.A.
CLS MAGRO Classe di resistenza a compressione C12/15	ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTRISALDATE B450C (Acciaio FeB448, Controlato) Densità = 450 N/mm ³ (ρ _{sa}) ≥ 540 N/mm ³ 1.15 ≤ (f _{yk} /f _{yk}) ≤ 1.35; (f _{yk} /f _{yk}) ≤ 1.25
CLS PER OPERE IN FONDAZIONI E MURI DI SOSTEGNO Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} 30mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	MALTA PER MICROPALI Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C25/30 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} 10/15mm Frazione in pressione 0.50 (MFA) (tabella 10/1)
CLS PER SOLAI E SOLETTE IN C.A. Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} 20mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA E MICROPALI L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.) SARÀ DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME: TENSIONE DI ROTTURAZIONE A TRAZIONE ≥ 510 N/mm ² TENSIONE DI SNERVAMENTO ≥ 355 N/mm ² I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9 I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9 TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI. SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE PANGOLO SARANNO CONTINUE E LO SPessore DELLE SALDATURE DEVONO ESSERE PARI A 1/10 DELLO SPessore MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE. LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE 1. DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA I DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE. I CONNETTORI A PICOLO MUNITI DI TESTA (TIPO PULL-IN) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: F _y 350 N/mm ² , F _u 450 N/mm ² .
NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI	
LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI. LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI. SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO. PER LE FONDAZIONI PRESERBIRE OGGETTO DI FALDA (MAGGIORE DI ALMENO 10cm). LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRÀ ESSERE ANTIPIRO NON METALLICA (TIPO EMACO 555) DA MISCIARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE, SPIGHERE E COMPATTARE LA MALTA IN MODO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO. LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE INDICATE ALLE ESTREMITÀ: SOVRAPPORRE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO. L'APPALTAIORE, PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESEGUIRE IL RILIEVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI REDARRE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFORMITÀ. EVENTUALI DIFFORMITÀ DEVONO ESSERE SEGNALATE AL DIRETTORE DEI LAVORI. PER LE FONDAMENTI NEI SOLAI E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI. PER LE OPERE IN LEGNO E LE LORO CONNESSIONI CON LA CARPENTERIA METALLICA VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI.	
COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)	
- STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO	4x4 8cm
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO	4x4 8cm
- SOLETTE IN C.A.	2x2 8cm da asse ferro
FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.	
MURI MIN 80/120mm	PLATTE DI FONDAZIONE MIN 30/30mm
CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.	
LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSA IN CM) È "A UOVA TUF" (NORME ISO 4066)	
<p>COMMITTENTE: [COMUNE DI PRATO]</p> <p>NOME PROGETTO: [SENSING THE WAVES]</p> <p>ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI: [ENRICO GIARDI]</p> <p>SETTORE EDILIZIA PUBBLICA: [SERVIZIO LAVORI PUBBLICI]</p> <p>DIRETTORE DI SETTORE: [ING. PAOLO BARTALINI]</p> <p>DIRETTORE DEL SERVIZIO E R.U.P.: [ING. PAOLO BARTALINI]</p> <p>CODICE FISCALE: [84006690481]</p> <p>PROGETTO: [AMPLIAMENTO C. PER L'ARTE CONTEMPORANEA - L. PECCI]</p> <p>LUOGO: [VIALE DELLA REPUBBLICA, PRATO]</p> <p>OGGETTO: [PIANTE FILI FISSI]</p> <p>FILE: [DATA: 31-07-2008 NUMERO: BV - 5100]</p> <p>PROGETTISTA: [NIO architetti SCHIEDAMSE VEEST 1564/012 BG ROTTERDAM]</p> <p>OPERE ARCHITETTONICHE: []</p> <p>PROGETTISTA: [ACS Ingengeri / Ing. Jacco Cornelis/Ma. Gail 26 / 59100 PRATO]</p> <p>OPERE STRUTTURALI: []</p> <p>PROGETTISTA: [Ing. Guido Di Carlo/Viale della Repubblica 272 / 59100 PRATO]</p> <p>IMPIANTI MECCANICI: []</p> <p>PROGETTISTA: [CMA S.r.l. / Ing. Maurizio Mazzanti / Viale A. Grandi n.24 / 59132 FIRENZE]</p> <p>IMPIANTI ELETTRICI: []</p> <p>COORDINATORE: [Arch. Paolo Fabiani]</p> <p>SICUREZZA: []</p> <p>ILLUMINOTECNICA: [Klio Workshop srl / Via Fagnoli 2 / 59100 Taranto]</p> <p>ACUSTICA: [Ing. Pietro Danesi]</p> <p>IMPIANTI ANTINCENDIO: [Ing. Guido Di Carlo/Viale della Repubblica 272 / 59100 PRATO]</p> <p>GEOLOGO: [gen. Dalmiro Bruni]</p>	